



A.T.C. Provincia di Lecce

**PROGRAMMA DI INTERVENTO
SUL TERRITORIO DESTINATO A CACCIA PROGRAMMATA
ANNATA VENATORIA 2023/2024**

**Art. 5 comma 1 lett. c) del Regolamento Regionale 10 maggio 2021 n° 5
"Ambiti Territoriali di Caccia"**

PREMESSA

Il Regolamento Regionale n. 5/2021, che sostituisce il n. 3/1999 ed il n. 4/2004, definisce le nuove modalità di costituzione e funzionamento degli AA.TT.C. regionali. L'art. 15, al punto 5, esplicita che rimangono in carica gli attuali Commissari Straordinari fino alla costituzione del nuovo Comitato di Gestione o fino alla nomina del Commissario straordinario unico nel caso previsto dal punto 6 dello stesso articolo.

Gli attuali Commissari sono ancora in carica fino alla costituzione del nuovo Comitato di Gestione o sostituzione.

Giusto quanto stabilito dal Decreto di nomina del Commissario Straordinario, che attribuisce allo stesso i medesimi poteri del Comitato di Gestione, quest'ultimo ha il compito, quindi, di elaborare il programma annuale di intervento, redatto sulla base di quello quinquennale, ai sensi degli Artt. 5 comma 1 lettera c) e 9 comma 3, in un momento storico molto particolare, segnato da profondi cambiamenti normativi in atto in materia di caccia, ambiente e gestione del territorio più in generale.

Il punto 5 dell'Art. 12 del R.R. n. 5/2021 disciplina come deve essere ripartito il bilancio preventivo di spesa:

- a) una percentuale compresa tra il 20 ed il 30 per cento dell'intera entrata per interventi sul territorio al fine di migliorare gli habitat e di favorire la presenza faunistica e precisamente:
 - 1) *coltivazione a perdere;*
 - 2) *ripristino zone umide;*
 - 3) *messa a dimora e ripristino di siepi, cespugli o altre piante autoctone di rilevanza faunistica (sorbo, lentisco, ecc.);*
 - 4) *fonti di abbeveraggio;*
 - 5) *miglioramento dell'habitat di aree non inferiori ad 1 Ha;*
 - 6) *contributi per progetti di attività di controllo ottenuti dalle guardie volontarie (art. 10 comma 3);*
- b) una percentuale compresa tra il 10 ed il 20 per cento da destinare come contributi da erogare in conto danni causati alle attività e produzioni agricole dalla fauna stanziale cacciabile e attività venatoria;
- c) una percentuale compresa tra il 20 ed il 30 per cento per l'acquisto di fauna selvatica per ripopolamento e strutture di ambientamento della fauna selvatica stanziale oltre alla relativa quota stanziata dalla Regione con il Programma Venatorio annuale;
- d) una percentuale compresa tra il 10 ed il 15 per cento per specifiche attività di ricognizione delle risorse ambientali e della consistenza faunistica;
- e) una percentuale compresa tra il 20 ed il 35 per cento per spese di gestione.

LINEE GENERALI

Il Commissario, sulla base del Piano quinquennale di intervento - Annate 2021-2026 (approvato con deliberazione n.15 del dell'11.8.2021 e dall'Assemblea di Zona del 28.9.2021), del fondo di dotazione finanziaria di cui all'articolo 12 e nel rispetto delle norme del Regolamento Regionale n. 5/2021, della normativa vigente ed in attuazione delle direttive regionali in materia, adotta il programma di intervento sul territorio destinato a caccia programmata per l'annata venatoria 2023/2024 da sottoporre all'Assemblea di Zona per il prescritto parere ed alla Regione Puglia per il controllo e la presa d'atto.

Il succitato programma prevede:

- 1) ricognizione delle risorse ambientali e della consistenza faunistica [Art. 5, comma 1, lettera d), art. 12, comma 5, lettera d)];
- 2) nomina e coordinamento dei gruppi di lavoro [Art. 5, comma 1, lettera o)]
- 3) miglioramento degli habitat: coltivazione a perdere, ripristino zone umide, messa a dimore a ripristino di siepi e piante autoctone di rilevanza faunistica, fonti di abbeveraggio, miglioramenti di habitat di estensione superiore a 1 ha, attività di controllo della fauna problematica [Art. 5 comma 1 lettere d) e h) , Art. 12, comma 5, lettera a)];
- 4) piani di vigilanza [Art. 5 comma 1 lettera p) ,Art. 12 comma 5 lettera a) n.6)];
- 5) ripopolamento e reintroduzione anche con l'ausilio di apposite strutture di ambientamento[Art. 5 comma 1 lettera e) ,Art. 12 comma 5 lettera c)];
- 6) criteri per la quantificazione dei danni e l'elargizione dei contributi per il loro indennizzo [Art. 5 comma 1 lettera i) , Art. 12 comma 5 lettera b)];
- 7) redazione e attuazione di piani di gestione di Zone di Ripopolamento e Cattura ed Oasi di Protezione, su mandato della Regione [Art. 5 comma 1 lettera f)].





Il presente programma di intervento è redatto sulla scorta dei seguenti Piano Statistico e Piano Economico.

1. Piano Statistico.

- a) Il rapporto territorio - cacciatore avrà dei parametri di riferimento come da indicazioni statistiche sotto riportate:

PROGRAMMA VENATORIO REGIONALE ANNUALE 2023/2024
(DGR n. 870 del 19.6.2023 "Accesso agli ATC")

Tabella 5	a	b	c	d	E	f (f=c-b-d-e)
A.T.C.	Superficie utile alla caccia Ha	Cacciatori residenti in ATC (a.v. 2022/2023)	Cacciatori ammissibili numero (*)	Mobilità venatoria gratuita - nr. Posti giornalieri	Quota Cacciatori extraregionali (priorità art. 6 comma 9 RR 5/2021)	Cacciatori extraprovinciali ed extraregionali ammissibili
PROVINCIA di LECCE	96.635	3.788	5.083*	129	64	1.102

(*) derivanti da densità venatoria L.157/92 * - MIPAAF - o art. 11 comma 5 L.R. 97/2017 e ss.mm.ii.)

2. Piano Economico.

Lo svolgimento del programma di intervento, così come elaborato impegnerà la disponibilità finanziaria prevista nel bilancio nelle percentuali dettate dal Regolamento Regionale n. 5/21 - art.12 comma 5 lett. a) b) c) d) e) sotto riportate:

- a) il **20 per cento** per interventi sul territorio al fine di migliorare gli habitat e di favorire la presenza faunistica;
- b) il **10 per cento** come contributi da erogare in conto danni causati alle attività e produzioni agricole dalla fauna stanziale cacciabile e attività venatoria;
- c) il **20 per cento** per l'acquisto di fauna selvatica per ripopolamento oltre alla relativa quota stanziata dalla Regione con il Programma Venatorio annuale;
- d) il **5 per cento** per strutture finalizzate all'ambientamento della fauna stanziale oltre alla relativa quota stanziata dalla Regione con il Programma Venatorio annuale;
- e) il **10 per cento** per attività di ricognizione delle risorse ambientali e della consistenza faunistica;
- f) il **35 per cento** per spese di gestione.



Alle somme di cui sopra si aggiungeranno le risorse residue e/o disponibili già trasferite dalla Regione Puglia, giusta DGR n. 2327/2019, con:

- DD 539/2020 [DDS 520/2018 (*Programma Venatorio 2018/2019*)];
- DD 539/2020 [DDS 529/2019 (*Programma Venatorio 2019/2020*)];
- DD 537/2021 [DDS 589/2020 (*Programma Venatorio 2020/2021*)];
- DD 365/2023 [DGR 360/2023 (*Programma Venatorio 2021/2022 e 2022/2023*)];

nonché quelle già destinate a tal uopo (*vedi Programma Venatorio Regionale annata 2023/2024 - DGR n. 870/2023*) e che dovessero essere trasferite, in base al rinnovo della convenzione in essere o in divenire tra la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e questo ATC per le attività di cui all'art.51 comma 4 lettere a), b) c) d) ed e) della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii.



PROGRAMMA

Il programma di intervento annuale attua il coordinamento dei seguenti settori di lavoro sulla scorta della programmazione quinquennale:

1) attività rivolte alla conoscenza del territorio e della sua fauna

(STUDI)

2) attività di gestione delle specie animali di interesse venatorio

(GESTIONE SPECIE ANIMALI)

3) attività di gestione e miglioramento ambientale, soprattutto a fini faunistici

(MIGLIORAMENTO HABITAT)

4) attività di educazione, sensibilizzazione e formazione

(FORMAZIONE)

5) attività di comunicazione

(COMUNICAZIONE)

6) attività tecnica di supporto all'attività amministrativa

(PIANO TECNICO)

7) attività in convenzione

(CONVENZIONI)



A.T.C.

INTERVENTI PROGRAMMATICI

STUDI

1
Censimento specie di interesse venatorio (Lepre, Fagiano)

2
Censimento specie di acquatiche

3
Monitoraggio migrazione Beccaccia

4
Aggiornamento delle Carta delle Vocazioni Faunistiche e dei siti interessati da ripopolamento faunistico

5
Altri Studi Specie di interesse venatorio

GESTIONE SPECIE ANIMALI

1
Immissione di fauna a scopo di ripopolamento Lepre europea

2
Immissione di fauna a scopo di ripopolamento Fagiano comune

3
Strutture ambientamento fisse Lepre europea

4
Vigilanza del patrimonio faunistico, naturalistico e ambientale

MIGLIORAMENTO HABITAT

1
Incentivi economici per interventi di miglioramento ambientale a fini faunistici nei territori a CACCIA PROGRAMMATA

ATTIVITÀ IN CONVENZIONE

1
Tabellazione O.d.P. e Z.R.C.

2
Piano di Contenimento della Gazza in Z.R.C. e O.d.P.

3
Piano di Contenimento della Volpe in Z.R.C. e O.d.P.

4
Piano di Contenimento della Volpe in aree escluse dall'ordinaria gestione faunistico-venatoria

5
Piano di Gestione (Cinghiale)

6
Immissione di fauna a scopo di ripopolamento in ZRC (Lepri e Fagiani)

7
Miglioramenti ambientali a fini faunistici in O.d.P. e Z.R.C.

8
Ambiente Bene Comune in Z.R.C. e O.d.P.

9
Studio faunistico Radio-tracking e MonITring

FORMAZIONE

1
Corso di abilitazione per il rilascio della qualifica di "Cacciatore di cinghiale in forma collettiva (braccata / girata)" e "Caposquadra per la caccia collettiva (braccata / girata) al cinghiale"

2
Corso di abilitazione al controllo della fauna selvatica: Corvidi e Volpe

PIANO TECNICO

1
Supporto Tecnico

2
Organismi Tecnici Territoriali

3
Suddivisione Territoriale

4
Commissioni Delegate Osserv.rio Faun.co Reg.le

5
Incontri Tecnici

COMUNICAZIONE

1
Ambiente Bene Comune nei territori a CACCIA PROGRAMMATA

2
Promozione



STUDI

[Reg.to Reg.le5/21 - art. 5 c.1, lett. d) / art. 12 c. 5 lett. d)]

Per raggiungere i comuni obiettivi di conservazione e valorizzazione ambientale, di tutela ed incremento del patrimonio faunistico venatorio, vanno messe in campo tutte le azioni mirate ad accrescere il patrimonio della "conoscenza" quale supporto necessario per ogni decisione in campo faunistico-venatorio. Gli studi saranno realizzati nei territori a caccia programmata ma potranno essere estesi anche in zone protette di iniziativa pubblica di cui agli articoli 8 e 9 della L.R. n. 59/2017 e ss.mm.ii. nonché all'art. 2 della stessa legge.

PROGETTI ATTUATIVI

1. Censimento specie di interesse venatorio (Lepre europea, Fagiano comune).

I censimenti delle specie di interesse gestionale nella programmazione venatoria sono attività propedeutiche a molti dei compiti degli ATC e devono essere condotti annualmente per valutare gli andamenti delle popolazioni selvatiche.

Il Commissario si prefigge di:

- a) Condurre i **Censimenti** sulle seguenti specie di interesse venatorio: **Lepre europea e Fagiano comune**.

Si rende necessaria proseguire le attività di stima della reale consistenza numerica sul territorio e, di conseguenza, l'effettivo successo/insuccesso di detti ripopolamenti.

*Per l'attività di cui sopra si utilizzeranno le risorse già impegnate in conto residui/economie nel **Subcap. 04/U/04 (PROGETTI DI STUDIO AVIFAUNA/ATTIVITÀ RICOGNIZIONE RISORSE AMBIENTALI E CONSISTENZA FAUNISTICA)** del Bilancio per l'anno 2023, giusta convenzione in essere con il Faunista di cui alla determina n.2 del 27.12.2022.*

2. Censimento specie acquatiche.

Fra le specie di interesse venatorio quelle acquatiche sono quelle maggiormente censite e monitorate per la relativa facilità di censimento e per la presenza di un progetto internazionale di monitoraggio, IWC, che ne ha stimolato lo studio nel corso degli ultimi decenni. Questo ATC ha già svolto nel 2023 il monitoraggio annuale e la realizzazione della prima banca dati del progetto *de quo*.

Il Commissario si prefigge di:

- a) Detenere e aggiornare annualmente la banca dati dei censimenti degli uccelli acquatici svernanti nella provincia di Lecce;
- b) Svolgere le utili analisi a fini gestionali;
- c) Svolgere studi più dettagliati, attraverso la telemetria satellitare e/o GSM, su alcune specie di Anatidi che saranno meglio successivamente selezionate in base alle loro caratteristiche eco-etologiche e al loro status legale e biologico.

Per detta attività si ritiene propedeutico il conferimento di apposito incarico o estensione dei precedenti a tecnico/i specializzato/i, in osservanza a quanto previsto dall'Art. 5 comma 1 lettera n) e dall'Art. 14 del Reg.to Reg.le n. 5/2021.



*Per l'attività di cui sopra si utilizzeranno le risorse disponibili e appostate nel **Subcap. 04/U/04 (PROGETTI DI STUDIO AVIFAUNA/ATTIVITÀ RICOGNIZIONE RISORSE AMBIENTALI E CONSISTENZA FAUNISTICA)** del Bilancio per l'anno 2023, nonché utilizzando pro quota ed in base all'effettiva necessità anche le risorse disponibili e non impegnate in conto residui/economie presenti nel detto e relativo capitolo.*

3. Monitoraggio migrazione Beccaccia.

Già da due anni questo ATC ha supportato il progetto denominato "SCOLOPAX OVERLAND" al fine di acquisire maggiori informazioni sulla migrazione della Beccaccia in Puglia, tramite il rilevamento con telemetria satellitare degli spostamenti della stessa. Queste informazioni rivestono particolare importanza anche ai fini del supporto scientifico nella stesura del calendario venatorio regionale annuale.

Il Commissario si prefigge di:

- a) Proseguire il monitoraggio per l'annualità corrente.

Per detta attività si ritiene propedeutico il conferimento di apposito incarico o estensione dei precedenti a tecnico/i specializzato/i, in osservanza a quanto previsto dall'Art. 5 comma 1 lettera n) e dall'Art. 14 del Reg.to Reg.le n. 5/2021.

*Per l'attività di cui sopra si utilizzeranno le risorse disponibili e appostate nel **Subcap. 04/U/04 (PROGETTI DI STUDIO AVIFAUNA/ATTIVITÀ RICOGNIZIONE RISORSE AMBIENTALI E CONSISTENZA FAUNISTICA)** del Bilancio per l'anno 2023, nonché utilizzando pro quota ed in base all'effettiva necessità anche le risorse disponibili e non impegnate in conto residui/economie presenti nel detto e relativo capitolo.*

4. Aggiornamento della Carta delle Vocazioni Faunistiche e dei siti interessati da ripopolamento faunistico.

La Carta delle Vocazioni Faunistiche ha, tra l'altro, la funzione di indirizzare la programmazione delle attività gestionali, ottimizzando l'efficacia degli interventi di miglioramento ambientale e di ripopolamento faunistico.

Il Commissario si prefigge di:

- a) Procedere al continuo **aggiornamento** della **Carta delle Vocazioni Faunistiche**, finalizzato anche alla validazione dei siti di immissione contenuti nei piani di ripopolamento nonché a supporto della Regione Puglia per un aggiornamento territoriale del Piano Faunistico Venatorio Regionale.

*Per l'attività di cui sopra si utilizzeranno le risorse già impegnate in conto residui/economie nel **Subcap. 04/U/04 (PROGETTI DI STUDIO AVIFAUNA/ATTIVITÀ RICOGNIZIONE RISORSE AMBIENTALI E CONSISTENZA FAUNISTICA)** del Bilancio per l'anno 2023, giusta convenzione in essere con il Faunista di cui alla determina n.2 del 27.12.2022.*

5. Altre attività di studio su specie di interesse venatorio.

Le attività previste ai punti precedenti rappresentano solo una esigua percentuale di quelle che sarebbero necessarie per effettuare una corretta gestione faunistica che preveda la tutela degli habitat naturali indispensabili alle singole specie, o a gruppi di specie, e un prelievo commisurato alla reale disponibilità e capacità di rinnovamento della risorsa ambientale.



Non è possibile, quindi, preventivare con assoluta precisione gli studi che, anno dopo anno, possano essere necessari per adottare una corretta gestione faunistico-venatoria anche al mutare dello status legale e biologico delle specie che varia con velocità sorprendente. Oltre agli studi di cui ai punti precedenti, quindi, è probabile che sia necessario svilupparne di ulteriori a seconda delle necessità.

Il Commissario si prefigge di:

- a) Adottare quanto necessario al fine di realizzare studi sulle specie di interesse venatorio che si dovessero rendere necessari e propedeutici alla corretta gestione faunistico venatoria.

Per detta attività si ritiene propedeutico il conferimento di apposito incarico a tecnico/i specializzato/i, in osservanza a quanto previsto dall'Art. 5 comma 1 lettera n) e dall'Art. 14 del Reg.to Reg.le n. 5/2021.

*Per l'attività di cui sopra si utilizzeranno le risorse disponibili e appostate nel **Subcap. 04/U/04 (PROGETTI DI STUDIO AVIFAUNA/ATTIVITÀ RICOGNIZIONE RISORSE AMBIENTALI E CONSISTENZA FAUNISTICA)** del Bilancio per l'anno 2023, nonché utilizzando pro quota ed in base all'effettiva necessità anche le risorse disponibili e non impegnate in conto residui/economie presenti nel detto e relativo capitolo.*

*Per i territori ricadenti nelle zone protette di iniziativa pubblica di cui agli articoli 8 e 9 della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii. , verranno utilizzate se occorrenti, pro quota e dietro specifico nulla osta, le risorse già trasferite con D.D. 365/2023, in base alla convenzione in essere tra Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia e questo ATC, per l'attività di cui all'art.51 comma 4 lettera c) della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii. ed appostate nel **Subcap. 07/U/02/C01 (GESTIONE ZONE PROTETTE DI INIZIATIVA PUBBLICA DI CUI AGLI ARTICOLI 8, 9 E 10 PER TABELLAZIONE, MIGLIORAMENTO E SALVAGUARDIA DEGLI HABITAT, ACQUISTO FAUNA DA RIPRODUZIONE, SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI VIGILANZA VOLONTARIA SULLA BASE DI SPECIFICI PROGETTI: VIGILANZA VOLONTARIA - Rif. annata 2021/2022 e 2022/2023)**.*

*Infine verranno utilizzate, se necessarie e dietro specifico nulla osta, le risorse che saranno eventualmente trasferite, in base alla proroga della convenzione tra Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia e questo ATC, per l'attività di cui all'art.51 comma 4 della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii. e già destinate (vedi Programma Venatorio Regionale annata **2023/2024 - DGR 870/2023**).*

Detti studi benché non contemplati tra le attività di cui all'art.51 comma 4 della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii. sono da intendersi necessari per una corretta gestione faunistica e rientranti nel suddetto articolo.



GESTIONE SPECIE ANIMALI

[Legge Reg.le 20 dicembre 2017, n.59 - art. 3 c.3 / art. 9 c.9 / art. 18 c. 1-7/ art. 51 c.4 lett. d)]
[Legge Reg.le 7 luglio 2020, n.16 - art. 5 (modifiche e integrazioni all'art. 18 c. 7 L.R. 59/2017)]
[Reg.to Reg.le 5/21 - art. 5 c. 1, lett. e) / art. 12 c. 5 lett. c)]
[Reg.to Reg.le 5/21 - art. 5, c. 1, lett. p); art. 12 c. 5 lett. a) n. 6]

PROGETTI ATTUATIVI

1) Ripopolamento (Lepre europea).

Il Commissario si prefigge di:

- a) Attuare il **Piano di ripopolamento**, previa autorizzazione della Regione Puglia, ricorrendo all'utilizzo della specie **Lepre europea** adulta *Lepus europaeus*, con animali di cattura di provenienza est-europa e/o preambientati in Italia in appositi recinti, da immettere entro i termini previsti dalla legge nelle aree individuate nella Carta delle Vocazioni Faunistiche e da eventuali successivi approfondimenti della stessa, in particolar modo tenendo conto delle risultanze emerse dai censimenti e/o dai sopralluoghi effettuati.
Detto ripopolamento potrà essere effettuato anche nelle aree rientranti in "Siti Rete Natura 2000", previa autorizzazione del competente ufficio della Regione Puglia, a cui sottoporre apposita VINCA redatta da tecnico abilitato e specializzato.

*Per l'attività di cui sopra si utilizzeranno le risorse disponibili e appostate nel **Subcap. 03/U/01 (ACQUISTO FAUNA SELVATICA)** e Subcap. 03/U/06 (ALTRE) del Bilancio per l'anno 2023, nonché utilizzando pro quota ed in base all'effettiva necessità anche le risorse disponibili e non impegnate in conto residui/economie presenti nel detto e relativo capitolo.*

2) Ripopolamento (Fagiano comune).

Il Commissario si prefigge di:

- a) Attuare il **Piano di ripopolamento**, previa autorizzazione della Regione Puglia, ricorrendo all'utilizzo della specie **Fagiano comune** *Phasianus colchicus* adulto riproduttore, da immettere entro i termini previsti dalla legge nelle aree individuate nella Carta delle Vocazioni Faunistiche e da eventuali successivi approfondimenti della stessa, in particolar modo tenendo conto delle risultanze emerse dai censimenti e/o dai sopralluoghi effettuati.
Detto ripopolamento potrà essere effettuato anche nelle aree rientranti in "Siti Rete Natura 2000", previa autorizzazione del competente ufficio della Regione Puglia, a cui sottoporre apposita VINCA redatta da tecnico abilitato e specializzato.

*Per l'attività di cui sopra si utilizzeranno le risorse disponibili e appostate nel **Subcap. 03/U/01 (ACQUISTO FAUNA SELVATICA)** e Subcap. 03/U/06 (ALTRE) del Bilancio per l'anno 2023, nonché utilizzando pro quota ed in base all'effettiva necessità anche le risorse disponibili e non impegnate in conto residui/economie presenti nel detto e relativo capitolo.*

3) Strutture di ambientamento fisse (Lepre europea).

Con la gestione della struttura di ambientamento fissa si intende contribuire all'ambientamento della fauna stanziale (Lepre europea) per il successivo rilascio o immissione nei territori a caccia programmata e/o in zone protette di iniziativa pubblica di cui agli articoli 8 e 9 della L.R. n. 59/2017 e ss.mm.ii. , con lo scopo di ripopolamento faunistico.



Il Commissario si prefigge di:

- a) Incentivare la creazione di ulteriori **Strutture di ambientamento per la fauna stanziale** attraverso la riproposizione di apposito bando, così come auspicato anche dalla Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, con nota prot. A00036/06-2-2017 n° 2227.

*Per l'attività di cui sopra si utilizzeranno le risorse già impegnate ed appostate in conto residui nel **Subcap. 04/U/01** [REALIZZAZIONE STRUTTURE DI AMBIENTAMENTO FAUNA STANZIALE (LEPRE+FAGIANO)] del Bilancio per l'anno 2023, nonché utilizzando pro quota ed in base all'effettiva necessità anche le risorse disponibili e non impegnate in conto residui/economie presenti nel detto e relativo capitolo.*

- b) Proseguire nell'attività di gestione della **Struttura di ambientamento fissa per la fauna stanziale** già realizzata a conclusione dell'iter di cui al bando approvato con deliberazione n.13 del 17.7.2019.

*Per l'attività di cui sopra si utilizzeranno le risorse disponibili e appostate nel **Subcap. 04/U/02** (ATTIVITÀ PER AMBIENTAMENTO FAUNA STANZIALE) del Bilancio per l'anno 2023, nonché utilizzando pro quota ed in base all'effettiva necessità anche le risorse disponibili e non impegnate in conto residui/economie presenti nel detto e relativo capitolo.*

4) Vigilanza del patrimonio faunistico, naturalistico e ambientale.

Il Commissario si prefigge di:

- a) Richiedere alla Regione Puglia una vigilanza particolareggiata su aree specifiche, principalmente su quelle interessate dai ripopolamenti di fauna selvatica, secondo i programmi particolareggiati di immissione attuati dall'ATC ;
- b) Informare gli organi preposti alla vigilanza (*Carabinieri Forestali*) delle date e dei siti di immissione della fauna da ripopolamento, attraverso l'invio preventivo del Piano di Ripopolamento e dei successivi verbali di lancio, una volta definitivi, per il seguito di competenza;
- c) Redazione appositi progetti di controllo da far svolgere alle guardie volontarie.

*Per l'attività di cui sopra, nei territori a caccia programmata, si utilizzeranno le risorse disponibili e appostate nel **Subcap. 02/U/10** (CONTRIBUTI PROGETTI ATTIVITÀ DI CONTROLLO GUARDIE VOLONTARIE) del Bilancio per l'anno 2023, nonché utilizzando pro quota ed in base alla effettiva necessità anche le risorse disponibili e non impegnate in conto residui/economie presenti nel detto e relativo capitolo.*
*Inoltre, per i territori ricadenti nelle zone protette di iniziativa pubblica di cui agli articoli 8 e 9 della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii. , verranno utilizzate, pro quota e dietro specifico nulla osta, le risorse già liquidate con D.D. 539/2020, in base alla convenzione in essere tra Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia e questo ATC, per l'attività di cui all'art.51 comma 4 lettera c) della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii. ed appostate nel **Subcap. 07/U/02/C06** (GESTIONE ZONE PROTETTE DI INIZIATIVA PUBBLICA DI CUI AGLI ARTICOLI 8, 9 E 10 PER TABELLAZIONE, MIGLIORAMENTO E SALVAGUARDIA DEGLI HABITAT, ACQUISTO FAUNA DA RIPRODUZIONE, SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI VIGILANZA VOLONTARIA SULLA BASE DI SPECIFICI PROGETTI: VIGILANZA VOLONTARIA - Rif. annata 2018/2019 e 2019/2020).*



MIGLIORAMENTO HABITAT

[Legge Reg.le 20 dicembre 2017, n.59 - art. 8 c.7 / art. 9 c.9 / art. 51 c.4 lett. a) e c)]
[Reg.to Reg.le n. 5/21 - art. 5 c.1 lett. h) / art. 12 c. 5lett. a)]

PROGETTI ATTUATIVI

1. Bando incentivi economici ai proprietari o conduttori fondi rustici per interventi di miglioramento ambientale a fini faunistici.

I miglioramenti ambientali saranno condotti sotto forma di piccoli progetti e permetteranno la pubblicazione del nuovo bando provinciale (2023), inerente alle misure rivolte ad interventi di miglioramento ambientale a fini faunistici ed i criteri di attuazione degli interventi e di corresponsione di incentivi a favore di proprietari o conduttori di fondi agricoli al fine di salvaguardare ed incrementare la fauna selvatica nel territorio di interesse dell'ATC della Provincia di Lecce.

Il Commissario si prefigge di:

- a) Elaborare lo schema di bando che preveda la realizzazione di diverse tipologie di miglioramento ambientale, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- ✓ *“colture a perdere”* invernali e/o estive, necessarie per l'alimentazione della selvaggina sia migratoria che stanziale, con particolare attenzione alle aree in cui si effettuano o si intendono effettuare i ripopolamenti; la finalità principale è quella di creare una successione colturale in grado di prolungare e diversificare le disponibilità alimentari per la fauna selvatica.
 - ✓ *“aree di rifugio”*, ovvero un'area non coltivata con vincolo di mantenimento pluriennale in cui vengono impiantate *“strutture vegetali miste”*, areali e/o lineari, costituite da essenze arboree ed arbustive di indiscussa valenza faunistica ambientale (siepi, filari, frangivento, o strutture miste) oppure aree coltivate con mantenimento dei residui colturali, paglie e stoppie, delle colture cerealicole fino ad autunno inoltrato; la finalità principale è quella dell'incremento dei luoghi di nidificazione, alimentazione, allevamento della prole e rifugio della fauna selvatica; aumento della biodiversità animale e vegetale, diversificazione del paesaggio agrario.
 - ✓ *“superfici boscate”*, ovvero boschi misti a ciclo illimitato, con l'impiego di specie arboree autoctone adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona; la finalità principale è quella dell'incremento delle biodiversità, delle disponibilità alimentari e dei luoghi di rifugio per la fauna selvatica, assorbimento della CO₂, miglioramento ambientale e paesaggistico.
 - ✓ *“fonti di abbeveraggio”*, considerate le scarsissime risorse idriche e le rare precipitazioni in particolare nel periodo primavera/estate, localizzate nelle zone più idonee e vocate per la selvaggina stanziale (aree di immissione) e per la sosta di quella migratoria; particolare rilevanza assumono per le aree destinate al ripopolamento del Fagiano comune, dove la loro densità deve essere massimizzata anche a discapito della dimensione.

Avrà titolo preferenziale nella valutazione delle istanze chi adotta sulla stessa superficie più di un intervento e/o li effettua nelle aree a maggiore valenza di cui alla carta delle vocazioni faunistiche.



Per le attività di cui sopra occorre predisporre tutto quanto necessario, anche con il supporto di tecnici a tale scopo incaricati o con quelli presenti e disponibili nelle strutture territoriali della Regione Puglia nonché autorizzati dalla stessa, per:

- ✓ l'elaborazione di detto bando, sulla base di quelli delle passate stagioni o mediante l'utilizzo di quello allegato allo schema di convenzione di cui alla D.G.R. 2327/2019;
- ✓ l'istruzione tecnica/amministrativa preliminare delle richieste di incentivi;
- ✓ verifica dell'idoneità degli interventi in sede di sopralluogo definitivo;
- ✓ l'effettuazione di tutti i controlli necessari e tutto quanto previsto al fine della corresponsione delle somme stanziare.

*Per le attività di cui sopra verranno utilizzate le risorse disponibili e appostate nel **Cap. 02/U (PIANO DI RICOSTRUZIONE FAUNISTICO AMBIENTALE)** del Bilancio per l'anno 2023, nonché utilizzando pro quota ed in base all'effettiva necessità anche le risorse disponibili e non impegnate in conto residui/economie presenti nel detto capitolo.*

Inoltre, verranno utilizzate, pro quota, le risorse già trasferite dalla Regione Puglia con D.D. 365/2023, in base alla convenzione in essere tra Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia e questo ATC, per le attività di cui all'art.51 comma 4 lettera a) e c) della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii. ed appostate nei seguenti Subcap. :

- ✓ **07/U/02/A01** (CONTRIBUTO AI PROPRIETARI DI TERRENI UTILIZZATI AI FINI DELLA CACCIA PROGRAMMATA DI CUI ALL'ART. 34 E SALVAGUARDIA DEGLI HABITAT, DI CUI ALL'ARTICOLO 7, COMMA 14, LETTERA B) - Rif. annata **2021/2022** e **2022/2023**).
- ✓ **07/U/02/C01** (GESTIONE ZONE PROTETTE DI INIZIATIVA PUBBLICA DI CUI AGLI ARTICOLI 8, 9 E 10 PER TABELLAZIONE, MIGLIORAMENTO E SALVAGUARDIA DEGLI HABITAT, ACQUISTO FAUNA DA RIPRODUZIONE, SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI VIGILANZA VOLONTARIA SULLA BASE DI SPECIFICI PROGETTI: VIGILANZA VOLONTARIA - Rif. annata **2021/2022** e **2022/2023**).

*Infine verranno utilizzate, se necessarie e dietro specifico nulla osta, le risorse che saranno eventualmente trasferite, in base alla proroga della convenzione tra Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia e questo ATC, per le attività di cui all'art.51 comma 4 lettera a) e c) della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii. e già destinate a tal uopo (vedi Programma Venatorio Regionale annata **2023/2024** - DGR 870/2023).*



FORMAZIONE

(nel rispetto delle normative vigenti)

PROGETTI ATTUATIVI

1. Corso di abilitazione per il rilascio della qualifica di *“Cacciatore di cinghiale in forma collettiva (braccata / girata)”* e *“Caposquadra per la caccia collettiva (braccata / girata) al cinghiale”*.

Tali corsi permetteranno, dopo il conseguimento della relativa qualifica, di iscriversi all'apposito Registro Regionale e di svolgere questa forma di caccia giusta la normativa in vigore nonché di offrire qualsiasi forma di collaborazione occorrente per il vigente *“P.R.I.U.”* e per il *“Piano di Monitoraggio e Gestione del Cinghiale in Regione Puglia”*, una volta che quest'ultimo sarà reso definitivo ed operativo.

Il Commissario si prefigge di:

- a) Proseguire, se ve ne fosse bisogno, quanto già avviato per lo svolgimento del corso di abilitazione per il rilascio della qualifica di *“Cacciatore di cinghiale in forma collettiva (braccata / girata)”* e *“Caposquadra per la caccia collettiva (braccata / girata) al cinghiale”* riservato ai cacciatori residenti in questo ATC, giusto un programma preventivamente approvato dall'ISPRA.
- b) Predisporre tutti gli atti necessari per l'indizione di un secondo corso di abilitazione per il rilascio della qualifica di *“Cacciatore di cinghiale in forma collettiva (braccata / girata)”* e *“Caposquadra per la caccia collettiva (braccata / girata) al cinghiale”*, se le richieste al primo lo giustificassero.

Per dette attività si ritiene propedeutico il conferimento di apposito incarico o estensione dei precedenti a tecnico/docente/i specializzato/i, in osservanza a quanto previsto dall'Art. 5 comma 1 lettera n) e dall'Art. 14 del Reg.to Reg.le n. 5/2021.

Per l'attività di cui sopra si utilizzeranno le risorse disponibili e appostate in conto economie nel Subcap. 04/U/05 (ALTRE) del Bilancio per l'anno 2023.

2. Corsi di *“Abilitazione al controllo della fauna selvatica: corvidi e volpe”*.

Questo ATC ha già predisposto i programmi di due corsi per l'ottenimento dell'abilitazione al controllo dei corvidi e della volpe, che hanno ottenuto il parere favorevole dell'ISPRA. Tale personale abilitato potrà essere utilizzato nei piani di contenimento che questo ATC dovesse mettere in atto e previsti nelle attività in convenzione di questo programma.

Il Commissario si prefigge di:

- a) Proseguire, se ve ne fosse bisogno, quanto già avviato per lo svolgimento dei corsi per *“Abilitazione al controllo della fauna selvatica: corvidi, volpe”*, rivolto a coloro che intendono collaborare con l'ATC per una più corretta gestione faunistica sul proprio territorio e riservato comunque a quanti in possesso di licenza di caccia e residenti nello stesso.
- b) Predisporre tutti gli atti necessari per l'indizione di un ulteriore corso per *“Abilitazione al controllo della fauna selvatica: corvidi, volpe”*, se le richieste al primo lo giustificassero.



Per dette attività si ritiene propedeutico il conferimento di apposito incarico o estensione dei precedenti a tecnico/docente/i specializzato/i, in osservanza a quanto previsto dall'Art. 5 comma 1 lettera n) e dall'Art. 14 del Reg.to Reg.le n. 5/2021.

*Per l'attività di cui sopra si utilizzeranno le risorse disponibili e appostate in conto economie nel **Subcap. 04/U/05 (ALTRE)** del Bilancio per l'anno 2023.*



COMUNICAZIONE

(nel rispetto delle normative vigenti)

PROGETTI ATTUATIVI

1. Ambiente Bene Comune.

L'ATC di Lecce realizza da numerosi anni l'iniziativa "Ambiente Bene Comune - giornate ecologiche di sensibilizzazione per la salvaguardia dei boschi e gli ambienti naturali della provincia di Lecce" che ha la duplice finalità di salvaguardia dei boschi e degli ambienti naturali e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle tematiche della conservazione e, quindi, di favorire il senso civico, quella forma di etica sociale indispensabile per gli equilibri dell'intero sistema eco-ambientale.

Inoltre tale iniziativa aderisce, già da due anni, ad un medesimo progetto organizzato da Fondazione UNA a titolo "Operazione Paladini del Territorio".

Il Commissario si prefigge di:

- a) Predisporre l'elaborazione di un bando che favorisca progetti mirati alla pulizia di boschi e ambienti naturali attraverso la raccolta dei rifiuti e all'installazione di nidi artificiali per favorire la riproduzione di alcune specie e incrementare la biodiversità;
- b) Predisporre l'elaborazione di un bando che favorisca progetti mirati alla realizzazione di interventi di miglioramento ambientale e/o salvaguardia di boschi e ambienti naturali;

"Ambiente Bene Comune" è finalizzato, quindi, a predisporre misure di salvaguardia dei boschi e degli ambienti naturali ricadenti sia nel territorio della caccia programmata che negli istituti di protezione di competenza regionale, al fine di prevenire gli incendi, eliminare gli elementi di detrazione ambientale e favorire la sosta e l'accoglienza della fauna selvatica, giusto quanto previsto dall'art. 7 comma 14 lettera b) della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii.

Gli interventi potranno essere supportati da volontari appartenenti a tutte le Associazioni Venatorie, Agricole, di Protezione Ambientale e di chiunque altra associazione, ente o scuola voglia partecipare.

Quest'ultima ipotesi giusto quanto previsto dall'art. 8 comma 7 e dall'art. 9 comma 9 della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii.

*Per le attività di cui alla **lettera a)**, nei territori a caccia programmata, verranno utilizzate le risorse disponibili e appostate nel **Cap. 02/U (PIANO DI RICOSTRUZIONE FAUNISTICO AMBIENTALE)** del Bilancio per l'anno 2023, nonché utilizzando pro quota ed in base all'effettiva necessità anche le risorse disponibili e non impegnate in conto residui/economie presenti nel detto capitolo.*

*Per le attività di cui alla **lettera b)**, sia nei territori a caccia programmata che per quelli ricadenti nelle zone protette di iniziativa pubblica di cui agli articoli 8 e 9 della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii. verranno utilizzate, pro quota, le risorse già trasferite dalla Regione Puglia con D.D. 365/2023, in base alla convenzione in essere tra Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia e questo ATC, per le attività di cui all'art.51 comma 4 lettera a) e c) della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii. ed appostate nei seguenti Subcap. :*

- ✓ **07/U/02/A02** (CONTRIBUTO AI PROPRIETARI DI TERRENI UTILIZZATI AI FINI DELLA CACCIA PROGRAMMATA DI CUI ALL'ART. 34 E SALVAGUARDIA DEGLI HABITAT, DI CUI ALL'ARTICOLO 7, COMMA 14, LETTERA B): MISURE DI SALVAGUARDIA DEI BOSCHI - GIORNATE ECOLOGICHE) - Rif. annata **2021/2022 e 2022/2023**).



- ✓ **07/U/02/C03** (GESTIONE ZONE PROTETTE DI INIZIATIVA PUBBLICA DI CUI AGLI ARTICOLI 8, 9, E 10 PER TABELLAZIONE, MIGLIORAMENTO E SALVAGUARDIA DEGLI HABITAT, ACQUISTO FAUNA DA RIPRODUZIONE, SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI VIGILANZA VOLONTARIA SULLA BASE DI SPECIFICI PROGETTI: MISURE DI SALVAGUARDIA DEI BOSCHI - GIORNATE ECOLOGICHE - Rif. annata **2021/2022 e 2022/2023**).

Infine verranno utilizzate, se necessarie e dietro specifico nulla osta, le risorse che saranno eventualmente trasferite, in base alla proroga della convenzione tra Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia e questo ATC, per le attività di cui all'art.51 comma 4 lettera a) e c) della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii. e già destinate (vedi Programma Venatorio Regionale annata **2023/2024 - DGR 870/2023**).

2. Promozione.

Il Commissario si prefigge di:

- a) Organizzare, patrocinare, collaborare e partecipare ad eventi, convegni, fiere ed iniziative rilevanti di carattere culturale che trattano il panorama venatorio e ambientale, atte a sensibilizzare e favorire la conoscenza dell'ATC nei confronti del fenomeno sociale, culturale, ambientale e venatorio, anche mediante l'organizzazione di incontri di formazione per l'abilitazione all'attività venatoria;
- b) Mantenere e aggiornare l'apposita sezione "on line" sul nostro sito internet, dal nome **A.T.C. INFORMA**, con l'obiettivo di informare gli iscritti, le Associazioni, gli Enti locali e l'opinione pubblica sulle numerose e complesse attività di gestione che sono state organizzate;
- c) Mantenere e aggiornare il sito internet **www.atclecce.it**, accelerando e migliorando il rapporto con l'utenza e con gli interessati del settore.
In tempo reale l'utente potrà:
 - ✓ collegarsi direttamente alla piattaforma unica per tutti gli AA.TT.C. pugliesi sul sito eos.xcaccia.it per usufruire della *mobilità venatoria regionale gratuita*, nonché per il rilascio delle autorizzazioni annuali ed eventualmente anche per i permessi giornalieri di questo ATC;
 - ✓ conoscere le attività svolte, quelle in essere e quelle in progettazione corredate da foto e filmati;
 - ✓ informarsi e visionare i bandi di gara e tutte le procedure ad evidenza pubblica (delibere, bilanci, graduatorie ammessi e non, ecc...);
 - ✓ ricevere messaggi e segnalazioni di posta elettronica, costituendo un filo diretto con gli interessati, Associazioni ed Enti, compresi gli altri AA.TT.C. con i quali instaurare un rapporto di collaborazione.
- d) Mantenere e aggiornare il sistema telematico **Geolocalizzazione Piano Faunistico**, anche in funzione del vigente Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023, dove l'utente tramite tablet o smartphone vedrà proiettata la sua posizione in tempo reale su una mappa dove insistono i perimetri delle aree interdette all'attività venatoria;
- e) Mantenere e aggiornare il sistema telematico **Segnalazione siti inquinati**, dove l'utente potrà comunicare direttamente con l'ATC per segnalare le località in cui insistono situazioni di inquinamento ambientale, per il seguito di competenza;
- f) Implementare il portale in dotazione con il sistema telematico **Carta delle Vocazioni Faunistiche**, anche in forma di sito informativo territoriale, dove l'utente potrà essere informato sugli studi, censimenti ed interventi di miglioramento ambientali effettuati sul territorio di competenza, nonché potrà visionare apposite mappe (in continuo aggiornamento) contenenti le aree a maggiore vocazionalità per la fauna stanziale, oltre quelle per la fauna migratoria di maggiore interesse venatorio.



PIANO TECNICO

(nel rispetto delle normative vigenti)

PROGETTI ATTUATIVI

1. Supporto Tecnico.

Il Commissario per le attività di competenza si avvale di un **Supporto Tecnico** per la consulenza ovvero il parere, ai fini delle determinazioni inerenti alla pianificazione territoriale, la predisposizione ed il coordinamento degli interventi di gestione e miglioramento ambientale a fini faunistici, la redazione dei bandi, dei ripopolamenti, della ricognizione delle risorse ambientali e dei censimenti della fauna vertebrata omeoterma.

A tal fine è stato selezionato un esperto faunista la cui convenzione scade nel dicembre 2024, che possa fornire supporto nello svolgimento delle finalità di questo ATC con particolare riguardo a:

- ✓ *coordinamento e diretto svolgimento di parte delle attività di ricognizione delle risorse ambientali con particolare riferimento ai censimenti faunistici;*
- ✓ *aggiornamento della Carta delle Vocazioni Faunistiche;*
- ✓ *organizzazione di attività di immissione e controllo di selvatici, ivi compreso, se necessario, il marcaggio individuale degli esemplari liberati;*
- ✓ *redazione di dettagliata relazione annuale sulle immissioni faunistiche effettate;*
- ✓ *redazione di un Piano pluriennale delle immissioni faunistiche;*
- ✓ *redazione del Programma annuale di intervento nonché per quello pluriennale, per le attività di competenza;*
- ✓ *redazione di eventuali progetti inerenti le proposte formulate da questo ATC alla Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;*
- ✓ *supporto all'attività amministrativa propedeutica allo svolgimento di attività inerenti alla componente biologica.*

Il Commissario si prefigge di:

- a) Mantenere le dette attività di consulenza con il tecnico faunistico già incaricato;

*Per le attività di cui sopra si utilizzeranno le risorse già impegnate in conto residui/economie nel **Subcap. 04/U/04 (PROGETTI DI STUDIO AVIFAUNA/ATTIVITÀ RICOGNIZIONE RISORSE AMBIENTALI E CONSISTENZA FAUNISTICA)** del Bilancio per l'anno 2023, giusta convenzione in essere con il Faunista di cui alla determina n.2 del 27.12.2022.*

2. Organismi Tecnici Territoriali.

- a) A supporto del Commissario operano degli **Organismi Tecnici Territoriali** per la trattazione consultiva preliminare degli argomenti di competenza dello stesso:
- Presidenti Provinciali Associazioni Venatorie, Agricole e di Protezione Ambientale;
 - fino a 3 Gruppi di Lavoro.

3. Suddivisione Territoriale.

Il territorio agro-silvo-pastorale è attualmente suddiviso in quattro aree omogenee definite "Distretti Faunistici" per ciascuno dei quali è costituito un gruppo di lavoro. Ciascun gruppo opera limitatamente nei territori di propria competenza o all'occorrenza anche in altri distretti.

Il Reg.to Reg.le n. 5/2021 prevede la possibilità di istituire un massimo di 3 gruppi di lavoro.



Il Commissario si prefigge di:

- a) Confermare questo schema geografico di cui al modello precedente dei distretti faunistici e gli attuali gruppi di lavoro in attesa di aggiornare questo schema con quello dei "Quadranti Faunistici", elaborato sulla base della potenzialità faunistica dei territori, e di distribuirli ai nuovi gruppi di lavoro da costituire in base al Reg.to Reg.le n. 5/2021 nonché in funzione della definizione territoriale dei nuovi ATC pugliesi.

4. Commissioni Delegate per progetti specifici - Osservatorio Faunistico regionale.

Il Commissario si prefigge di:

- a) Affidare, se ritenuto opportuno e necessario, progetti mirati con incarico specifico a cosiddette **Commissioni Delegate** attivando, ove ritenute necessarie, apposite convenzioni per consulenze specialistiche con figure professionali specifiche, così come previsto dal Reg.to Reg.le n. 5/21 - art. 5 comma 1 lettera n);
- b) Avvalersi, se ritenuto opportuno e necessario, dell'attività di consulenza e collaborazione della struttura tecnica regionale **Osservatorio Faunistico**, giusto quanto previsto dall'art. 6 lettera l) della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii. o di altre istituzioni scientifiche riconosciute.

5. Incontri Tecnici.

Il Commissario si prefigge di:

- a) Predisporre riunioni periodiche, autoconvocazioni, convocazioni straordinarie dei Presidenti Provinciali delle Associazioni Venatorie, Agricole e di Protezione Ambientale, dei Gruppi di Lavoro, delle eventuali Commissioni Delegate e ove necessario, dei Delegati Comunali delle associazioni venatorie per la stesura e l'attuazione di progetti e piani di studio per un programma organico di interventi;
- b) Programmare eventuali seminari e conferenze al fine di illustrare i progetti attuati, i risultati dei censimenti, dei piani di controllo/contenimento, ecc., al fine di coinvolgere i cacciatori evidenziando l'utilità della collaborazione per la raccolta dei dati di base.



ATTIVITÀ IN CONVENZIONE

(nel rispetto delle normative vigenti)

La Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia nelle stagioni venatorie passate ha stipulato apposita convenzione con questo ATC per l'affidamento delle attività di cui all'art.51 comma 4 lettere a), b) c) d) ed e) della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii.

Alcune di queste attività sono ancora in essere ed altre sono state ultimate e rendicontate, ma entrambe possono, verosimilmente, essere riproposte in futuro.

PROGETTI ATTUATIVI

1. Tabellazione delle zone protette di iniziativa pubblica di cui agli articoli 8 e 9 della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii. (O.d.P. e Z.R.C.).

Il tecnico incaricato ha predisposto il progetto esecutivo, per adeguare la tabellazione delle zone protette di iniziativa pubblica di cui agli articoli 8 e 9 della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii. al vigente Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023, la cui realizzazione sarà oggetto di apposito bando dietro specifico nulla osta e copertura finanziaria regionale.

Il Commissario si prefigge di:

- a) Proseguire quanto necessario per realizzare la tabellazione delle zone protette di iniziativa pubblica di cui agli articoli 8 e 9 della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii. secondo quanto previsto dal PFVR 2018-2023.

Per l'attività di cui sopra verranno utilizzate le risorse già trasferite dalla Regione Puglia con D.D. 365/2023, in base alla convenzione in essere tra Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia e questo ATC, per l'attività di cui all'art.51 comma 4 lettera c) della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii. ed appostate nel Subcap. 07/U/02/C02 (GESTIONE ZONE PROTETTE DI INIZIATIVA PUBBLICA DI CUI AGLI ARTICOLI 8, 9, E 10 PER TABELLAZIONE, MIGLIORAMENTO E SALVAGUARDIA DEGLI HABITAT, ACQUISTO FAUNA DA RIPRODUZIONE, SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI VIGILANZA VOLONTARIA SULLA BASE DI SPECIFICI PROGETTI - Rif. annata 2021/2022 e 2022/2023).

2. Piano di Contenimento della Gazza in Zone Ripopolamento Cattura e/o Oasi di Protezione.

Dallo studio portato a termine dal tecnico incaricato è emerso da un primo monitoraggio/censimento della specie **gazza** *Pica pica* su alcune aree campione del territorio della provincia di Lecce un elevato numero di esemplari di detta specie che potrebbe inficiare i successi dei ripopolamenti effettuati e da cui è scaturito una proposta di piano di contenimento che, al fine di ottenere nulla osta, è stato sottoposto al parere dell'ISPRA, che ha evidenziato la necessità di ulteriori approfondimenti.

Da altro parere ISPRA è emerso che per un giudizio positivo l'attività di controllo deve comunque essere effettuata esclusivamente in aree non interessate da ripopolamenti. È necessario, pertanto, un adeguamento alle indicazioni ottenute del piano di contenimento già redatto.



Il Commissario si prefigge di:

- a) Attuare un **Piano di Contenimento** della Gazza che rispetti le prescrizioni rilasciate dall'ISPRA sul primo Piano sottoposto a valutazione e, quindi, la predisposizione di un progetto sperimentale da attuare in almeno una delle Z.R.C. e/o O.d.P. ricadenti nel territorio di competenza, anche al fine di non privare il territorio libero dei necessari interventi di immissione della fauna stanziale di interesse venatorio.

Per l'attuazione di detto piano occorre aspettare la conclusione del corso per la formazione di personale idoneo al controllo della specie.

Per detta attività si ritiene propedeutico il conferimento di apposito incarico o estensione dei precedenti a tecnico/i specializzato/i, in osservanza a quanto previsto dall'Art. 5 comma 1 lettera n) e dall'Art. 14 del Reg.to Reg.le n. 5/2021.

*Per l'attività di cui sopra verranno utilizzate, pro quota, le risorse già trasferite dalla Regione Puglia con D.D. 365/2023, in base alla convenzione in essere tra Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia e questo ATC, appostate nel **Subcap. 07/U/02/C05 (GESTIONE ZONE PROTETTE DI INIZIATIVA PUBBLICA DI CUI AGLI ARTICOLI 8, 9, E 10 PER TABELLAZIONE, MIGLIORAMENTO E SALVAGUARDIA DEGLI HABITAT, ACQUISTO FAUNA DA RIPRODUZIONE, SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI VIGILANZA VOLONTARIA SULLA BASE DI SPECIFICI PROGETTI - Rif. annata 2021/2022 e 2022/2023).***

Infine verranno utilizzate, se necessarie e dietro specifico nulla osta, le risorse che saranno eventualmente trasferite, in base alla proroga della convenzione tra Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia e questo ATC, per le attività di cui all'art.51 comma 4 lettera a) e c) della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii. e già destinate (vedi Programma Venatorio Regionale annata 2023/2024 - DGR 870/2023).

Detti interventi benché non contemplati tra le attività di cui all'art.51 comma 4 della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii. sono da intendersi necessari per una corretta gestione faunistica e rientranti nel "miglioramento e salvaguardia degli habitat" di cui alla lettera c) del suddetto articolo.

3. Piano di Contenimento della Volpe in Zone Ripopolamento Cattura e/o Oasi di Protezione.

Dallo studio portato a termine dal tecnico incaricato è emerso da un primo monitoraggio/censimento della specie **volpe** *Vulpes vulpe* su alcune aree campione del territorio della provincia di Lecce un elevato numero di esemplari di dette specie che potrebbe limitare la possibilità di insediamento e incremento delle popolazioni delle specie oggetto di ripopolamento e, quindi, vanificare gli sforzi effettuati dall'ATC in tal senso. Detta attività di censimento è stata sottoposta al parere dell'ISPRA ottenendo il nulla osta al piano di contenimento a condizione che lo stesso sia effettuato in aree non interessate da ripopolamento faunistico e da una ridotta e controllata pressione venatoria.

È necessario, pertanto, un adeguamento alle prescrizioni ottenute del piano di contenimento già redatto.



Il Commissario si prefigge di:

- a) Attuare un **Piano di Contenimento** della Volpe che rispetti le prescrizioni rilasciate dall'ISPRA sul primo piano sottoposto a valutazione e, quindi, la predisposizione di un progetto sperimentale da attuare in almeno una delle Z.R.C. e/o O.d.P. ricadenti nel territorio di competenza, anche al fine di non privare il territorio libero dei necessari interventi di immissione della fauna stanziale di interesse venatorio.

Per l'attuazione di detto piano occorre aspettare la conclusione del corso per la formazione di personale idoneo al controllo della specie.

Per detta attività si ritiene propedeutico il conferimento di apposito incarico o estensione dei precedenti a tecnico/i specializzato/i, in osservanza a quanto previsto dall'Art. 5 comma 1 lettera n) e dall'Art. 14 del Reg.to Reg.le n. 5/2021.

*Per l'attività di cui sopra verranno utilizzate, pro quota, le risorse già trasferite dalla Regione Puglia con D.D. 365/2023, in base alla convenzione in essere tra Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia e questo ATC, appostate nel **Subcap. 07/U/02/C05 (GESTIONE ZONE PROTETTE DI INIZIATIVA PUBBLICA DI CUI AGLI ARTICOLI 8, 9, E 10 PER TABELLAZIONE, MIGLIORAMENTO E SALVAGUARDIA DEGLI HABITAT, ACQUISTO FAUNA DA RIPRODUZIONE, SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI VIGILANZA VOLONTARIA SULLA BASE DI SPECIFICI PROGETTI - Rif. annata 2021/2022 e 2022/2023).***

*Infine verranno utilizzate, se necessarie e dietro specifico nulla osta, le risorse che saranno eventualmente trasferite, in base alla proroga della convenzione tra Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia e questo ATC, per le attività di cui all'art.51 comma 4 lettera a) e c) della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii. e già destinate (vedi Programma Venatorio Regionale annata **2023/2024 - DGR 870/2023).***

Detti interventi benché non contemplati tra le attività di cui all'art.51 comma 4 della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii. sono da intendersi necessari per una corretta gestione faunistica e rientranti nel "miglioramento e salvaguardia degli habitat" di cui alla lettera c) del suddetto articolo.

4. Piano di Contenimento della Volpe in aree escluse dall'ordinaria gestione faunistico-venatoria.

La **volpe** *Vulpes vulpes* è specie considerata problematica in quanto può produrre danni alle attività antropiche e persino rischi per la salute e l'incolumità umana.

Ne è esempio la richiesta di controllo della specie all'interno del sedime aeroportuale di Galatina effettuata dall'Aeronautica Militare per la quale questo ATC ha già predisposto un piano di controllo valutato positivamente dall'ISPRA e che sarà trasmesso, tenendo conto dei suggerimenti ricevuti dallo stesso istituto, alla Regione Puglia per la necessaria autorizzazione, giusta Legge 157/92.

Il Commissario si prefigge di:

- a) Attuare quanto necessario per la realizzazione del **Piano di Contenimento** delle Volpi nel sedime dell'aeroporto di Galatina e in altre aree escluse dall'ordinaria gestione faunistico-venatoria che dovessero averne bisogno.



Per l'attuazione di detto piano occorre aspettare la conclusione del corso per la formazione di personale idoneo al controllo della specie.

Per detta attività si ritiene propedeutico il conferimento di apposito incarico o estensione dei precedenti a tecnico/i specializzato/i, in osservanza a quanto previsto dall'Art. 5 comma 1 lettera n) e dall'Art. 14 del Reg.to Reg.le n. 5/2021.

*Per l'attività di cui sopra verranno utilizzate, pro quota, le risorse già trasferite dalla Regione Puglia con D.D. 365/2023, in base alla convenzione in essere tra Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia e questo ATC, appostate nel **Subcap. 07/U/02/C05 (GESTIONE ZONE PROTETTE DI INIZIATIVA PUBBLICA DI CUI AGLI ARTICOLI 8, 9, E 10 PER TABELLAZIONE, MIGLIORAMENTO E SALVAGUARDIA DEGLI HABITAT, ACQUISTO FAUNA DA RIPRODUZIONE, SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI VIGILANZA VOLONTARIA SULLA BASE DI SPECIFICI PROGETTI - Rif. annata 2021/2022 e 2022/2023).***

*Infine verranno utilizzate, se necessarie e dietro specifico nulla osta, le risorse che saranno eventualmente trasferite, in base alla proroga della convenzione tra Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia e questo ATC, per le attività di cui all'art.51 comma 4 lettera a) e c) della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii. e già destinate (vedi Programma Venatorio Regionale annata **2023/2024 - DGR 870/2023**).*

Detti interventi benché non contemplati tra le attività di cui all'art.51 comma 4 della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii. sono da intendersi necessari per una corretta gestione faunistica e rientranti nel "miglioramento e salvaguardia degli habitat" di cui alla lettera c) del suddetto articolo.

5. Piano di Gestione (Cinghiale).

Attraverso un proprio faunista individuato con deliberazione n.13/2020, l'ATC ha già effettuato attività di formazione di personale utilizzato per il monitoraggio del **cinghiale** *Sus scrofa*, con la supervisione scientifica del Dipartimento di Biologia - Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari.

Tale attività è stata di utilità per la realizzazione del "*Piano regionale di monitoraggio e controllo del cinghiale*", attualmente in fase di VAS, che è stato ripreso ed ampliato nel P.R.I.U.

Entrambi i piani prevedono il monitoraggio periodico della popolazione di cinghiale ed è probabile, quindi, che sia richiesto un ulteriore sforzo di monitoraggio.

Il Commissario si prefigge di:

- a) Proseguire, se richiesto dalla Regione Puglia, le attività di monitoraggio tramite personale già formato, eventualmente coordinato da faunista incaricato, nei territori della provincia di Lecce nonché tutte le attività funzionali occorrenti per la definizione del dossier territoriale che concorra all'aggiornamento del "*Piano regionale di gestione e controllo della specie Sus scrofa cinghiale*" e del PRIU e/o alla verifica dei loro risultati;
- b) Adempiere a quanto previsto per l'ATC dai suddetti Piani di gestione.

Per detta attività si ritiene propedeutico il rinnovo della convenzione tra questo ATC ed il Dipartimento di Biologia - Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari, nonché il conferimento di apposito incarico o estensione dei precedenti a tecnico/i specializzato/i, in osservanza a quanto previsto dall'Art. 5 comma 1 lettera n) e dall'Art. 14 del Reg.to Reg.le n. 5/2021.



*Per l'attività di cui sopra verranno utilizzate le risorse che saranno eventualmente trasferite dalla Regione Puglia, in base al rinnovo della convenzione tra il Dipartimento di Biologia - Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari e questo ATC, e che saranno appostate nel **Subcap. 04/U/04 (PROGETTI DI STUDIO AVIFAUNA/ATTIVITÀ RICOGNIZIONE RISORSE AMBIENTALI E CONSISTENZA FAUNISTICA)** del Bilancio per l'anno 2023, nonché utilizzando pro quota ed in base all'effettiva necessità anche le risorse disponibili e non impegnate in conto residui/economie presenti nel detto e relativo capitolo.*

*Infine potranno essere utilizzate, se necessarie e dietro specifico nulla osta, le risorse già trasferite dalla Regione Puglia con D.D. 365/2023, in base alla convenzione in essere tra Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia e questo ATC, per le attività di cui all'art. 51 comma 4 lettera b) della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii. ed appostate nel **Subcap. 07/U/02/B01 (CONTRIBUTI DANNI PRODOTTI DA FAUNA SELVATICA STANZIALE NELLE ZONE PROTETTE E DALL'ATTIVITÀ VENATORIA E DELLA FAUNA SELVATICA STANZIALE IN TERRITORI CACCIA PROGRAMMATA - Rif. annata 2021/2022 e 2022/2023)**.*

Dette attività benché non contemplate tra quelle di cui all'art.51 comma 4 della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii. sono da intendersi necessarie per una corretta gestione della fauna selvatica in funzione dei danni arrecati alle produzioni agricole, così come previsto alla lettera b) del suddetto articolo.

6. Immissione di fauna a scopo di ripopolamento in Z.R.C. (Lepri e Fagian).

Il Commissario si prefigge di:

- a) Prevedere la possibilità di proseguire, sulla base di specifico piano cosiddetto "Progetto Lepre" preventivamente autorizzato dalla Regione Puglia, il ripopolamento della medesima specie in alcune aree ricadenti in istituti di protezione quali le Z.R.C. (Zone di Ripopolamento e Cattura) di competenza regionale;
- b) Prevedere la possibilità, sulla base di specifico piano cosiddetto "Progetto Fagian" preventivamente autorizzato dalla Regione Puglia, di un ripopolamento della medesima specie in alcune aree ricadenti in istituti di protezione quali le Z.R.C. (Zone di Ripopolamento e Cattura) di competenza regionale.

Questa ipotesi giusto quanto previsto dall'art. 9 comma 9 della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii.

*Per l'attività di cui sopra verranno utilizzate, pro quota e dietro specifico nulla osta ai progetti, le risorse già trasferite dalla Regione Puglia con D.D. 365/2023, in base alla convenzione in essere tra la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia e questo ATC, per l'attività di cui all'art.51 comma 4 lettera c) della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii. ed appostate nel **Subcap. 07/U/02/C04 (GESTIONE ZONE PROTETTE DI INIZIATIVA PUBBLICA DI CUI AGLI ARTICOLI 8, 9, E 10 PER TABELLAZIONE, MIGLIORAMENTO E SALVAGUARDIA DEGLI HABITAT, ACQUISTO FAUNA DA RIPRODUZIONE, SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI VIGILANZA VOLONTARIA SULLA BASE DI SPECIFICI PROGETTI: PROGETTO LEPRE+FAGIANO-Rif. annata 2021/2022 e 2022/2023)**.*

*Infine verranno utilizzate, se necessarie e dietro specifico nulla osta ai citati progetti, le risorse che saranno eventualmente trasferite, in base al rinnovo della sopracitata convenzione in essere, per le attività di cui all'art.51 comma 4 lettera c) della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii. e già destinate a tal uopo (vedi Programma Venatorio Regionale annata **2023/2024 - DGR 870/2023**).*

Per dette attività si ritiene propedeutico il conferimento di apposito affidamento della relativa fornitura ex Art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. , fermo restando l'osservanza dell'Art. 14 del Reg.to Reg.le n. 5/2021.



7. Miglioramenti ambientali a fini faunistici in zone protette di iniziativa pubblica di cui agli articoli 8 e 9 della LR 59/2017 e ss.mm.ii. (O.d.P. e Z.R.C.).

I miglioramenti ambientali a fini faunistici e gli incentivi a favore di proprietari o conduttori di fondi agricoli al fine di salvaguardare ed incrementare la fauna selvatica previsti per il territorio "a caccia programmata" potranno essere condotti anche in zone protette di iniziativa pubblica di cui agli articoli 8 e 9 della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii. , fermo restando il rinnovo della convenzione tra la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia e questo ATC per le attività di cui all'art. 51 comma 4 lettera a) e c) della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii.

Il Commissario si prefigge di:

- a) Elaborare lo schema di bando che preveda la realizzazione di diverse tipologie di miglioramento ambientale, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- ✓ "colture a perdere" invernali e/o estive, necessarie per l'alimentazione della selvaggina sia migratoria che stanziale, con particolare attenzione alle aree in cui si effettuano o si intendono effettuare i ripopolamenti; la finalità principale è quella di creare una successione colturale in grado di prolungare e diversificare le disponibilità alimentari per la fauna selvatica.
 - ✓ "aree di rifugio", ovvero un'area non coltivata con vincolo di mantenimento pluriennale in cui vengono impiantate "strutture vegetali miste", areali e/o lineari, costituite da essenze arboree ed arbustive di indiscussa valenza faunistica ambientale (siepi, filari, frangivento, o strutture miste) oppure aree coltivate con mantenimento dei residui colturali, paglie e stoppie, delle colture cerealicole fino ad autunno inoltrato; la finalità principale è quella dell'incremento dei luoghi di nidificazione, alimentazione, allevamento della prole e rifugio della fauna selvatica; aumento della biodiversità animale e vegetale, diversificazione del paesaggio agrario.
 - ✓ "superfici boscate", ovvero boschi misti a ciclo illimitato, con l'impiego di specie arboree autoctone adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona; la finalità principale è quella dell'incremento delle biodiversità, delle disponibilità alimentari e dei luoghi di rifugio per la fauna selvatica, assorbimento della CO₂, miglioramento ambientale e paesaggistico.
 - ✓ "fonti di abbeveraggio", considerate le scarsissime risorse idriche e le rare precipitazioni in particolare nel periodo primavera/estate, localizzate nelle zone più idonee e vocate per la selvaggina stanziale (aree di immissione) e per la sosta di quella migratoria; particolare rilevanza assumono per le aree destinate al ripopolamento del Fagiano comune, dove la loro densità deve essere massimizzata anche a discapito della dimensione.

Avrà titolo preferenziale nella valutazione delle istanze chi adotta sulla stessa superficie più di un intervento o li effettua nelle aree a maggiore valenza di cui alla carta delle vocazioni faunistiche.

Per le attività di cui sopra occorre predisporre tutto quanto necessario, anche con il supporto di tecnici a tale scopo incaricati o con quelli presenti e disponibili nelle strutture territoriali della Regione Puglia nonché autorizzati dalla stessa, per:

- ✓ l'elaborazione di detto bando, sulla base di quelli delle passate stagioni o mediante l'utilizzo di quello allegato allo schema di convenzione di cui alla D.G.R. 2327/2019;
- ✓ l'istruzione tecnica/amministrativa preliminare delle richieste di incentivi;
- ✓ verifica dell'idoneità degli interventi in sede di sopralluogo definitivo;
- ✓ l'effettuazione di tutti i controlli necessari e tutto quanto previsto al fine della corresponsione delle somme stanziare.



Per le attività di cui sopra verranno utilizzate, pro quota, le risorse già trasferite dalla Regione Puglia con D.D. 365/2023, in base alla convenzione in essere tra Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia e questo ATC, per le attività di cui all'art.51 comma 4 lettera a) e c) della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii. ed appostate nei seguenti Subcap. :

- ✓ **07/U/02/A01** (CONTRIBUTO AI PROPRIETARI DI TERRENI UTILIZZATI AI FINI DELLA CACCIA PROGRAMMATA DI CUI ALL'ART. 34 E SALVAGUARDIA DEGLI HABITAT, DI CUI ALL'ARTICOLO 7, COMMA 14, LETTERA B) - Rif. annata **2021/2022 e 2022/2023**).
- ✓ **07/U/02/C01** (GESTIONE ZONE PROTETTE DI INIZIATIVA PUBBLICA DI CUI AGLI ARTICOLI 8, 9 E 10 PER TABELLAZIONE, MIGLIORAMENTO E SALVAGUARDIA DEGLI HABITAT, ACQUISTO FAUNA DA RIPRODUZIONE, SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI VIGILANZA VOLONTARIA SULLA BASE DI SPECIFICI PROGETTI: VIGILANZA VOLONTARIA - Rif. annata **2021/2022 e 2022/2023**).

Infine verranno utilizzate, se necessarie e dietro specifico nulla osta, le risorse che saranno eventualmente trasferite, in base alla proroga della convenzione tra Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia e questo ATC, per le attività di cui all'art.51 comma 4 lettera a) e c) della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii. e già destinate a tal uopo (vedi Programma Venatorio Regionale annata **2023/2024 - DGR 870/2023**).

8. Ambiente Bene Comune.

L'iniziativa "Ambiente Bene Comune - giornate ecologiche di sensibilizzazione per la salvaguardia dei boschi e gli ambienti naturali della provincia di Lecce" che questo ATC svolge da diversi anni nel territorio "a caccia programmata" potrà essere condotta anche in zone protette di iniziativa pubblica di cui agli articoli 8 e 9 della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii. , fermo restando il rinnovo della convenzione tra la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia e questo ATC per le attività di cui all'art. 51 comma 4 lettera a) e c) della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii.

Il Commissario si prefigge di:

- a) Predisporre l'elaborazione di un bando che favorisca progetti mirati alla pulizia di boschi e ambienti naturali attraverso la raccolta dei rifiuti e all'installazione di nidi artificiali per favorire la riproduzione di alcune specie e incrementare la biodiversità;
- b) Predisporre l'elaborazione di un bando che favorisca progetti mirati alla realizzazione di interventi di miglioramento ambientale e/o salvaguardia di boschi e ambienti naturali;

"Ambiente Bene Comune" è finalizzato, quindi, a predisporre misure di salvaguardia dei boschi e degli ambienti naturali ricadenti sia nel territorio della caccia programmata che negli istituti di protezione di competenza regionale, al fine di prevenire gli incendi, eliminare gli elementi di detrazione ambientale e favorire la sosta e l'accoglienza della fauna selvatica, giusto quanto previsto dall'art. 7 comma 14 lettera b) della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii.

Gli interventi potranno essere supportati da volontari appartenenti a tutte le Associazioni Venatorie, Agricole, di Protezione Ambientale e di chiunque altra associazione, ente o scuola voglia partecipare.

Quest'ultima ipotesi giusto quanto previsto dall'art. 8 comma 7 e dall'art. 9 comma 9 della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii.



Per le attività di cui sopra, sia nei territori a caccia programmata che per quelli ricadenti nelle zone protette di iniziativa pubblica di cui agli articoli 8 e 9 della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii. verranno utilizzate, pro quota, le risorse già trasferite dalla Regione Puglia con D.D. 365/2023, in base alla convenzione in essere tra Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia e questo ATC, per le attività di cui all'art.51 comma 4 lettera a) e c) della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii. ed appostate nei seguenti Subcap. :

- ✓ **07/U/02/A02** (CONTRIBUTO AI PROPRIETARI DI TERRENI UTILIZZATI AI FINI DELLA CACCIA PROGRAMMATA DI CUI ALL'ART. 34 E SALVAGUARDIA DEGLI HABITAT, DI CUI ALL'ARTICOLO 7, COMMA 14, LETTERA B): MISURE DI SALVAGUARDIA DEI BOSCHI - GIORNATE ECOLOGICHE) - Rif. annata **2021/2022 e 2022/2023**).
- ✓ **07/U/02/C03** (GESTIONE ZONE PROTETTE DI INIZIATIVA PUBBLICA DI CUI AGLI ARTICOLI 8, 9, E 10 PER TABELLAZIONE, MIGLIORAMENTO E SALVAGUARDIA DEGLI HABITAT, ACQUISTO FAUNA DA RIPRODUZIONE, SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI VIGILANZA VOLONTARIA SULLA BASE DI SPECIFICI PROGETTI: MISURE DI SALVAGUARDIA DEI BOSCHI - GIORNATE ECOLOGICHE - Rif. annata **2021/2022 e 2022/2023**).

Infine verranno utilizzate, se necessarie e dietro specifico nulla osta, le risorse che saranno eventualmente trasferite, in base alla proroga della convenzione tra Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia e questo ATC, per le attività di cui all'art.51 comma 4 lettera a) e c) della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii. e già destinate (vedi Programma Venatorio Regionale annata **2023/2024** - DGR 870/2023).

9. Studio faunistico

Con DGR 1780/2022 la Regione Puglia ha approvato lo schema di Convenzione tra la stessa e questo ATC (Repertorio n. 024746/2022) per la realizzazione di uno studio faunistico nel territorio di competenza che comprende due distinte attività:

1. progetto "radio-tracking" per lo studio della Lepre europea attraverso strumenti satellitari o similari;
2. progetto "MonITRing c/o il Centro di cattura ed inanellamento di Trepuzzi (LE)" per il monitoraggio annuale dell'avifauna tramite cattura e inanellamento.

Il Commissario si prefigge di:

- a) per il progetto "radio-tracking", predisporre i necessari atti amministrativi per l'acquisto dell'attrezzatura scientifica da utilizzare;
- b) per il progetto "MonITRing c/o il Centro di cattura ed inanellamento di Trepuzzi (LE)", verificare il lavoro svolto dal tecnico incaricato e provvedere alla liquidazione degli stati di avanzamento, così come previsto nella convenzione in essere stipulata da questo ATC con il Dott. PRATO.

Per le attività di cui sopra si utilizzeranno le risorse già appostate nel **Subcap. 04/U/04 (PROGETTI DI STUDIO AVIFAUNA/ATTIVITÀ RICOGNIZIONE RISORSE AMBIENTALI E CONSISTENZA FAUNISTICA)** del Bilancio per l'anno 2023, giusta DGR 1780/2022 nonché convenzione in essere tra la Regione Puglia e questo ATC del 24.12.2022 (repertorio n.024746/2022) .

Sede ATC, 31.7.2023



28

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
- Dott. Luigi MELISSANO -



Ambito Territoriale di Caccia della provincia di Lecce

Viale dei Pini nr.5 - 73049 RUFFANO (LE) - ☎ Tel. 0833-693294

P.E.C. : atclecce@pec.it - E-Mail: info@atclecce.it - portale web: www.atclecce.it